

BEATO GUIDO DA CORTONA SACERDOTE

12 Giugno - memoria

Nato a Cortona verso il 1180, trascorse nel secolo la sua giovinezza, formandosi una buona cultura e vivendo nella preghiera, nella mortificazione, nel lavoro e nell'aiuto assiduo e generoso ai poveri. Nel 1211 abbracciò la vita minoritica, accolto nell'Ordine dallo stesso san Francesco, dal quale ricevette l'abito dopo averne ascoltato la fervida predicazione in Cortona e aver distribuito tutti i suoi beni ai poveri. Con il serafico Padre si ritirò in un luogo solitario nei pressi della Città, ove eresse il conventino de Le Celle e coltivò più intensamente nel silenzio e nella preghiera la sua vita di mortificazione. Ordinato sacerdote, si dedicò alla predicazione, illustrata da virtù e prodigi, raccogliendo abbondanti frutti di bene. Tornato san Francesco a Cortona, il Beato accorse ancora da lui, ricevendone un altissimo elogio dinanzi ai cortonesi. Dopo la morte del pio minorita, avvenuta il 12 giugno 1239 a Le Celle, grazie e miracoli fiorirono abbondanti sul suo sepolcro, nella Pieve di Santa Maria Assunta (attuale Concattedrale). Il culto "ab immemorabili" fu riconosciuto da Gregorio XIII nel 1583 e la memoria liturgica ricorre nel "dies natalis".



ANTIFONA D'INGRESSO

Il giusto si allieterà nel Signore,
riporrà in lui la sua speranza;
tutti i retti di cuore ne gioiranno (**T. P.** alleluia).

COLLETTA

O Dio, che nel beato Guido ci hai dato
un modello di religiosa perfezione
e un fedele ministro del tuo vangelo,
fa' che per sua intercessione
sappiamo mostrare ai nostri fratelli,
con le parole e con le opere,
l'esempio di una vita santa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor, 4, 1-2. 5-7

Noi siamo i vostri servitori per amore di Gesù

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, investiti dal ministero della Nuova Alleanza per la misericordia che ci è stata usata, non ci perdiamo d'animo; al contrario rifiutando le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunciando apertamente la verità, ci presentiamo davanti a ogni coscienza, al cospetto di Dio. Noi infatti non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore; quanto a noi, siamo i vostri servitori per amore di Gesù. E Dio che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo. Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 91

R/ *Annunzierò ai fratelli la tua bontà, Signore.*

È bello dar lode al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte. **R/**

Tu mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie;
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri! **R/**

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio. **R/**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore:
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 15

R/ *Alleluia, alleluia.*

«Vi ho chiamati amici», dice il Signore,
«perché tutto ciò che ho udito dal Padre
ve l'ho fatto conoscere» .

R/ *Alleluia.*

Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto, perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici perché tutto ciò che ho udito dal Padre, l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri» .

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti offriamo, o Padre,
nel ricordo del beato Guido
sia gradito al tuo nome,
e diventi per noi sorgente di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dei Santi pastori

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Chiunque mi vuoi servire mi segua», dice il Signore,
«e dove sono io, là sarà anche il mio servo» (**T. P.** alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, questa celebrazione eucaristica,
fonte e culmine della vita della Chiesa,
ci aiuti a progredire sempre più
nel cammino della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.